



Pittosporo - a) albero; b) foglia; c) infiorescenza; d) particolare del fiore; e) particolare del fiore dopo la fecondazione; f-g) frutti in varie fasi di sviluppo; h-i) frutti maturi; j) semi; k) corteccia di giovane ramo; l) corteccia di pianta adulta.

Pittosporo

Ordine: <i>Apiales</i>	Famiglia: <i>Pittosporaceae</i>
Genere: <i>Pittosporus</i>	specie: <i>tobira</i> (Thunb.) W.T. Aiton

MORFOLOGIA – Caratteri morfologici – Arbusto o piccolo albero sempreverde, alto 2-6 m, molto ramificato, a chioma arrotondata e compatta, espansa negli esemplari più vecchi.

Corteccia – La corteccia della pianta adulta è nerastra e a frattura longitudinale.

Rami – I giovani rami sono grigio-pubescenti.

Foglie – Le foglie sono semplici, intere, larghe 2-4 cm e lunghe 5-10 cm, coriacee, senza stipole, spirali o disposte in pseudoverticilli all'apice dei giovani rami, di colore verde scuro lucente sulla pagina superiore, più chiare e opache sulla pagina inferiore, di forma oblanceolato-spatolata, revoluta, attenuato-cuneata alla base e arrotondata o retusa all'apice, con nervatura centrale gialla molto marcata.

Fiori – Pianta *monoica monoclina*, presenta i fiori riuniti in brevi *cime corimbiformi* terminali poste su pedicelli pubescenti di 10-15 mm. I fiori sono attinomorfi, pentameri, con odore fragrante che ricorda quello delle zagare; il calice è formato da 5 sepali triangolari, subeguali, pubescenti, saldati alla base; la corolla è formata da 5 petali oblanceolato-ottusi, saldati alla base, con lobi più o meno patenti o ricurvi, bianco candidi, che in seguito diventano giallastri: gli stami sono 5, con filamenti larghi e liberi; l'ovario è supero, pubescente, con stilo persistente e stimma capitato. L'antesi avviene in marzo-maggio.

Frutti e semi – Il frutto è una *capsula globosa* pubescente, del diametro di poco superiore a 1 cm, legnosa, di color giallo-verdastro a maturità, deiscente per 2 o 3 valve, contenenti numerosi semi, irregolarmente angolosi, con episperma rosso o marrone scuro, immersi in una sostanza vischioso-gelatinosa.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Pianta originaria dell'Asia orientale, è neofita naturalizzata in gran parte delle regioni, isole comprese. Pianta rustica che preferisce però i terreni fertili e ben drenati, alcalini, posti dal livello del mare fino a 200 m di quota.

UTILIZZO – Pianta usata a ornamentale in parchi e giardini sia singola che a gruppi o per formare siepi e bordure in quanto molto tollerante delle potature. Nota la cv "Nana", varietà nana idonea per bordure di aiuole, e la cv "Variegatun", con screziature color argento. Il pittosporo è anche un'ottima pianta mellifera.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet